

Ministero dei Lavori Pubblici

Provveditorato Regionale alle CC.PP. per la Puglia

Istituto Autonome Case Popolari della Provincia di

B R I N D I S I

GESTIONE CASE PER LAVORATORI

(Legge 14/2/1963 n° 60)

LAVORI di costruzione case per lavoratori in Brin-

disi - Quartiere C.E.P. - Rione Paradiso

Cantiere 154 BR - Area " B "

IMPRESA: ing. Ruggero LECCISI

CONTRATTO in data 9.7.1966 n° di rep. 4769

ATTO UNICO DI COLLAUDO

RELAZIONE, VERBALE DI VISITA, CERTIFICATO DI COLLAUDO

A)- RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE - Il progetto principale venne redatto dal gruppo di progettazione integrata composto dall'Ing. Viverelli - Scarascia ed altri ed in base ad esso venne prevista la spesa di L i r e
L. 222.192.600,= così ripartita:

1)- A base d'asta:

- Per lavori a misura L. 40.766.149,=

	Riporto	£. 40.766.149,=
- Per lavori a forfait	"	<u>180.426.451,=</u>
	In uno	£. 221.192.600,=
2)- Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- Per allacciamenti	"	<u>1.000.000,=</u>
	TOTALE	£. <u>222.192.600,=</u>

Il progetto suddetto venne approvato dal Consiglio di Amministrazione integrato per la Gestione Speciale GESCAL dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi con deliberazione N° 25 del 9.5.1966.-

ASSUNTORE DEI LAVORI - Nell'esperimento d'asta tenuto presso l'I.A.C.P. di Brindisi in data 4.6.1966, rimase deliberatario il Sig. Ing. Ruggero Leccisi di Brindisi che offrì il ribasso del 6,66% migliorato al 6,86% per esonero del deposito cauzionale, prestato mediante fidejussione della Banca Credito di Venezia e del Rio della Platea, filiale di Milano, con atto N° 11260 in data 16.6.1966 fino alla concorrenza di £. 11.323.560,=

CONTRATTO - Il contratto principale venne tenuto presso la Sede dell'I.A.C.P. di Brindisi in data 9 luglio 1966. Detto contratto venne fiscalmente registrato a Brindisi addì 12.7.1966 al n°1277 Mod.1

IMPORTO CONTRATTUALE - Con l'applicazione del ribas-
so d'asta del 6,86% sulla somma di L. 221.192.600,-
l'importo contrattuale è risultato di nette L i r e
L. 206.018.788,-

SPESA AUTORIZZATA - La spesa autorizzata per i la-
vori risulta come da contratto principale in nette
L. 206.018.788,-

DIRETTORE DEI LAVORI - I lavori furono diretti dal
Dr. Ing. Giovanni ROMA dell'I.A.C.P. di Brindisi.-

CONSEGNA DEI LAVORI - I lavori del contratto prin-
cipale furono consegnati con verbale in data 14 Lu-
glio 1966 senza riserva da parte dell'Impresa.-

TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE E PENALE PER IL
RITARDO - In base all'articolo 10 del Capitolato
Speciale di Appalto i lavori di cui al contratto
principale dovevano essere ultimati entro 360 gior-
ni naturali e consecutivi, a partire dalla data
del verbale di consegna. Il termine utile doveva
quindi scendere il giorno 8.7.1967

Nello stesso articolo del Capitolato Speciale
è stabilita la penale di L. 30.000,- per ogni gior-
no di ritardo.-

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - A causa della
mancata esecuzione dei lavori di canalizzazione
idrica e fognante da parte dell'Ente Autonomo

Acquedotto Pugliese i lavori furono sospesi con verbale in data 3.7.1967 e furono ripresi con verbale in data 16.10.1967.-

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE - In dipendenza della sospensione suddetta, il tempo utile per la ultimazione dei lavori venne protratto a tutto il 21 Ottobre 1967.-

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - L'ultimazione dei lavori avvenne il giorno 21 Ottobre 1967 come fu accertato con verbale in pari data e quindi in tempo utile

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE - Durante la esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.-

STATO FINALE - Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 13.3.1968 ed importa complessivamente nette £.202.616.031,33 così distinte:

- per lavori a misura	£. 37.112.770,95
- per compenso a forfait	" <u>180.426.451,00</u>
Sommato	£. 217.539.221,95

- <u>a dedurre</u> il ribasso contrattuale del 6,86%	" <u>14.921.190,62</u>
Restano nette	£. 202.616.031,23

da cui detratto:

- per certificati di acconto

Riperto	L.	202.616.031,23
già emessi	"	<u>190.910.000,00</u>

Resta il credito dell'Impresa di L. 11.686.034,23
~~=====~~

Salvo le risultanze del collaudo.-

RISERVE DELL'IMPRESA - L'Impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale senza riserve.-

ASSICURAZIONE OPERAI - L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai per gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di Brindisi con posizione assicurativa n° 16449/3 a carattere continuativo, per le malattie presso l'INAM e per le assicurazioni sociali presso l'INPS.

A seguito di richiesta in data 14.3.1968 della Direzione dei lavori perchè venissero rilasciati i certificati liberatori a favore dell'Impresa, i predetti Istituti hanno risposto come segue:

INAIL: lettera n° 660953/3 in data 27.7.1968: l'Impresa è in regola;

INAM: lettera n° 20985/10 in data 27.4.1968: l'Impresa è in regola;

INPS: lettera n° 554/14118/5 in data 20.4.1968: la Impresa è in regola.-

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO - Nessun infortunio degno di rilievo è stato segnalato durante il corso dei lavori.-

ASSICURAZIONI SOCIALI - La direzione dei lavori ebbe a denunciare i lavori di cui trattasi all'Ispettorato del Lavoro, dal quale non sono pervenuti rilievi circa eventuale inadempienza da parte della Impresa in rapporto alle assicurazioni sociali.-

ATTI IMPEDITIVI - Non risultano cessioni di crediti da parte della Impresa, nè atti impeditivi al pagamento dei crediti dell'Impresa, tranne la procura irrevocabile all'incasso in data 18.8.1966 n.63098 di rep. per Notar Eugenio Travaglini a favore della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Brindisi come da dichiarazione del direttore dei lavori in data 13.3.1968.-

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO - In base all'articolo 13 del Capitolato Speciale di Appalto, il collaudo deve aver luogo entro il 4° trimestre a partire dalla data di ultimazione dei lavori e quindi entro il periodo compreso dal 21 luglio 1968 al 21 Ottobre 1968.-

AVVISI AD OPPONENDUM - Ne fu omessa la pubblicazione in quanto per la esecuzione dei presenti lavori non occorse alcuna occupazione temporanea di suoli e di altre proprietà private, come risulta dal certificato del Direttore dei lavori 13.3.1968.-

ALTRI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA CONTABILITA' FINALE

Tra gli atti della contabilità finale risultano allegati anche i seguenti:

- 1)- progetti con compute metrico e disegni;
- 2)- calcoli statici delle strutture in c.a.-

COLLAUDATORE - Con nota in data 8.1.1968 n°35264 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia venne incaricata del collaudo la sottoscritta Commissione composta dal Dr.Ing. Ennio CHIATANTE, Direttore Generale dell'ANAS e dal Dr. Antonio MANFREDONIA, Direttore Generale del Ministero dei Lavori Pubblici.-

B)- VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO - La visita di collaudo è stata fatta nei giorni 14.9.1968 e 14.3.1969 con l'intervento, oltre che dei sottoscritti componenti la Commissione collaudatrice, dei signori qui espressamente indicati:

- 1)- Dr.Ing. Giovanni ROMA, Direttore dei lavori;
- 2)- Geom. Giovanni GUADALUPI, dell'IACP di Brindisi, addetto alla contabilità dei lavori;
- 3)- Sig. Ruggiero LECCISI, titolare dell'Impresa esecutrice dei lavori.-

Con la scorta degli atti di progetto, del Capitolato Speciale di Appalto e degli atti di conta

bilità, alla continua presenza degli intervenuti, la sottoscritta Commissione collaudatrice ha proceduto ad una ricognizione generale di tutti i lavori, i quali consistono nella costruzione di n° 7 palazzine per complessivi n° 42 alloggi con n.222 vani ubicate nella località " Paradiso " del Quartiere C.E.P. di Brindisi.

Le sette palazzine sono raggruppate su tre distinti corpi di fabbrica disposti a forma di " C " e comprendenti il primo le palazzine tipo B1 e B2, il secondo le palazzine B3- B4- B5 - B6 ed il terzo la palazzina D.

Ogni palazzina è costituita dal piano terra con porticate, cantine e locali per centrale termica e n. 3 piani sopraelevati con n° 2 alloggi per piano.

Gli alloggi delle palazzine tipo B comprendono n° 4 stanze, cucina, bagno, ingresso, corridoio e cantine per complessivi mq. 86,39

Gli alloggi della palazzina tipo D comprendono n° 5 stanze, cucina, bagno, w.c., ingresso, corridoio e cantina per complessivi mq. 120,97

Le costruzioni sono con fondazioni su trave rovescia, struttura portante su travi e pilastri in c.a., solai del tipo misto in c.a. e laterizi,

tamponamenti in muratura a cassa vuota rivestita all'esterno con listelli di cotto nei piani sopraelevati ed in pietra di travertino nella zoccolatura del piano terreno.

La copertura è a terrazze con massetto di grani sistemato a pendenza, strato di lana di vetro per isolamento, stratificazione di asfalto da mm. 16 protetta da pavimento di marmetta 20x20

Le rifiniture interne comprendono i tramezzi in mattoni forati, intonaci del tipo civile a colla tinteggiati, pavimenti in marmettoncini di graniglia 25x25 bianchi nei disimpegni, cucina, bagno, lavanderia, w.c. e ripostigli, e minestrone nell'ingresso e nelle camere ad eccezione delle due stanze di maggior superficie (soggiorno-pranzo e camera matrimoniale) i cui pavimenti sono in marmettoni 30x30 tipo bollettonato a soglia di marmo.

Gli infissi comprendono i portoncini d'ingresso agli appartamenti in legno di abete a doppio spessore con federa interna adoghe moschettate, porte interne ad una o due partite in legno abete del tipo tamburato, finestre e balconi pure in legno abete armate a telaio con vetri semplici chiari ed avvolgibili in legno abete stagionato.

Gli impianti comprendono: l'impianto idrico

con tubazioni di ferro zincato con una colonna montante dotata di saracinesca di intercettazione per ogni colonna di alloggi e distribuzione pure in tubi di ferro zincato Mannesmann; l'impianto igienico-sanitario comprende per ogni alloggio la vasca da bagno in ghisa porcellanata, n° 2 lavabi, vaso da cesso e bidet in vitreus china e doccia con piatto in acciaio porcellanato per gli alloggi della palazzina tipo D.

Le cucine sono dotate di lavello a due bacini con scolapiatti in fire-clay ed attacco per lavatrice.

L'impianto elettrico per illuminazione, suoneria e forza motrice posto sottotetto, comprende i punti luce, prese, derivazioni e contatori, illuminazione scale ed androni, illuminazione esterna, impianto apriporta e suoneria conforme alle prescrizioni contrattuali.

In ciascuna scala sono state predisposte le colonne montanti per impianti telefonici e per impianti TV.

L'impianto termico è costituito da n° 2 impianti distinti che servono: il primo le palazzine E1 e E2 ed il secondo le palazzine B3, B4, B5 e B6 e D.

Ogni impianto comprende la caldaia tipo Marina, bruciatore, serbatoio nafta, n° 2 elettropompe centrifughe, quadro elettrico, vaso di espansione in eternit, radiatori in ghisa e canna fumaria tipo Shunt.

I lavori eseguiti comprendono inoltre la costruzione di marciapiedi in pietrini di cemento con cigli in pietra calcarea, la sistemazione di aiuole, le strade interne con tappetino bitumato e la rete di fognatura con pozzi in calcestruzzo e chiusini di ghisa e tubazioni in fibro-cemento.

In seguito la sottoscritta Commissione Collaudatrice ha effettuato le seguenti verifiche, assaggi e misurazioni: sono stati visitati i locali depositi al piano terra e gli appartamenti di ciascuna palazzina riscontrando che non si notano deficienze nelle strutture portanti, nelle temperature e nelle impermeabilizzazioni delle terrazze.

Si è riscontrata inoltre la buona esecuzione degli intonaci, dei rivestimenti e dei pavimenti che sono stati eseguiti in marmettoncini 25x25 anziché con marmette 20x20, nonché le caratteristiche, lavorazione, essenze di legname e dimensioni degli infissi che risultano conformi alle prescrizioni contrattuali.

Sono state inoltre riscontrate le dimensioni delle palazzine B1 e B2 che risultano conformi ai disegni di progetto.

Infine sono stati eseguiti i seguenti saggi:

- Saggio al calcestruzzo della trave rovescia di fondazione in corrispondenza dello spigolo anteriore sinistro della palazzina B2 -

Con il saggio da m. 1,25x0,50x0,70 è stata scoperta la facciata superiore della trave rovescia in corrispondenza dell'attaccatura del pilastro d'angolo. Scalpellate lo spigolo superiore esterno della trave si è riscontrata la buona tenacità e consistenza del calcestruzzo e l'elevata resistenza.

E' stato inoltre saggiato il calcestruzzo del pilastro d'angolo che presenta i buoni requisiti di composizione e confezione e risulta compatto, tenace e resistente.

Nello stesso saggio è stata riscontrata la sezione del pilastro all'incrocio con la trave di cm. 40x40 nonché la larghezza del borsolo superiore della trave di cm. 40.-

- Saggio pavimento in pietrini del marciapiede e vespaio -

Col saggio precedente si è riscontrato il ve

paio, il massetto ed il pavimento in pietrini di cemento del marciapiede.

Il vespaio è risultato di spessore cm. 30 eseguito con pietrisco calcare, il massetto con calcestruzzo magro di spessore cm. 5 ed il pavimento in pietrini di cemento a 16 scaghi di ottima qualità e resistenza.

- Saggio alla muratura di tamponamento nella facciata destra della palazzina D in corrispondenza della mezzeria a cm. 30 sopra il primo solaio -

Sono stati asportati alcuni elementi di rivestimento in cotto e si è riscontrata la buona esecuzione della muratura di tamponamento a cassa vuota che presenta la facciata esterna perfettamente piana e verticale con gli elementi ben collegati da malta bastarda che ha fatto ottima presa. Il rivestimento di cotto della muratura di tamponamento risulta ben aderente alla muratura con sottefonde di malta cementizia a sigillatura che ha fatto ottima presa.

- Verifica degli apparecchi igienico-sanitari negli alloggi del piano I° e II° della palazzina B2-

Si è riscontrato in ogni alloggio che la vasca da bagno, bidet, vaso con cassetta a zaino, lavabi e lavello da cucina, risultano per numero

tipo, dimensioni e lavorazioni conformi alle prescrizioni contrattuali.

Nella visita del 14.3.1969 è stata eseguita la verifica degli impianti di riscaldamento.

Nella centrale termica dell'impianto delle palestine P1 e B2 si sono riscontrate le dimensioni della caldaia di m. 1,32x0,63x1,10h che corrispondono alla superficie di mq. 10 con potenzialità di 100.000 cal.h, nonché il bruciatore tipo Riello-Comfert 20, due elettropompe Marelli P.R.M.50 con prevalenze 2,6 + 1,6 e portate 80 + 160, quadro elettrico "Casalini" ed il serbatoio nafta in lamiera cilindrica del diametro m.1,30 e lunghezza m.3,80

Nella centrale dell'impianto dei fabbricati B3 - B4 - B5 - B6 - D si è riscontrata la caldaia marca "Balelli" di m.1,74x0,93x1,50h che corrisponde alla superficie di mq. 26,00 ed alla potenzialità di 260.000 cal.h, il bruciatore tipo Riello, le pompe Marelli P.R.M.80, il quadro elettrico ed il serbatoio a forma parallelepipedo da mc. 12.

Sono stati messi in funzione i due impianti riscontrando il normale funzionamento e la circolazione a caldo nei vari radiatori.

Avendo gli impianti funzionato per tutta la

stagione invernale senza alcuna eccezione da parte degli inquilini, e data l'elevata temperatura esterna di oltre 12° non si è ritenuto opportuno il rilevamento delle temperature interne.

RISULTATI DELLA VISITA - Da quanto si è potuto riscontrare dalle verifiche fatte, si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili, sia planimetricamente che altimetricamente, a quanto è registrato nei libretti delle misure, nei registri di contabilità e nello stato finale.

Nelle strutture, tanto murarie che cementizie, si è riscontrata la buona qualità dei materiali impiegati, la buona presa delle malte e la lavorazione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali.

Si è rilevato inoltre che l'Impresa ha eseguito a regola d'arte il rivestimento delle tubazioni degli impianti di riscaldamento passanti in locali non riscaldati, prescritti in occasione della prima visita di collaudo.

Per tutto quanto non è stato possibile accertare con saggi diretti, la Direzione dei lavori in sede di visita di collaudo, ha confermato le annotazioni contabili come rispondenti alla realtà dei fatti ed ha dato assicurazione, altresì, della buo-

na qualità delle categorie di lavoro eseguite.

REVISIONE TECNICO-CONTABILE - La sottoscritta Commissione collaudatrice ha eseguito la totale revisione tecnico-contabile dei libretti, del registro e di tutti gli altri documenti contabili in dipendenza della quale è stato rettificato l'importo dello stato finale in nette £. 202.488.815,=

Tale somma è inferiore all'importo contrattuale.-

C)- CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso la sottoscritta Commissione Collaudatrice,

VISTO il progetto e il contratto su menzionati;

VISTO il regolamento 25.5.1895 n° 350 sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato;

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati eseguiti in conformità del progetto approvato salvo lievi modifiche che rientrano nei limiti dei poteri discrezionali della direzione dei lavori, che si ritengono giustificate ed ammissibili;

- che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e in piena osservanza delle prescrizioni

contrattuali ed in ottemperanza degli ordini e disposizioni della Direzione dei lavori;

- che le opere si trovano in buono stato di manutenzione e di conservazione, in relazione al tempo trascorso dalla loro ultimazione durante il quale esse sono state regolarmente usate;

- che per quanto è stato possibile accertare con numerosi riscontri, misurazioni ed assaggi, lo stato di fatto dei lavori e delle forniture eseguite risponde per qualità e contabilità a quello riagunto nello stato finale;

- che, come risulta dal verbale in data 19 Giugno 1967 furono effettuate prove di carico dei solai della palazzina D in corrispondenza del solaio di copertura del piano terra;

- che i risultati di tali prove possono ritenersi ammissibili e soddisfacenti;

- che le prove di laboratorio eseguite dallo Istituto di Scienza delle Costruzioni dell'Università di Bari su provini di calcestruzzo delle fondazioni della palazzina D e della struttura in elevazione della palazzina B5 hanno fornito risultati soddisfacenti, come da certificato in data 20.2.67;

- che per le lievi manchevolezze di ordine tecnico agevolmente riparabili e ritenute di perti

di assistenza sociale;

- che non risultano cessioni di crediti da parte dell'Impresa, nè atti impeditivi al pagamento dei crediti stessi, ad eccezione di una procura irrevocabile all'incasso a favore della Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Brindisi;

- che l'Impresa ha firmato la contabilità e lo stato finale senza riserve;

- che i lavori sono stati diretti e contabilizzati con diligenza;

CIO' PREMESSO

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di case popolari in Brindisi -Quartiere C.E.P.- Rione "Paradiso" Cantiere 154 BR -Area B- eseguiti dalla Impresa Ing. Ruggero Lecceci in base al contratto in data 9.7.1966 al n° 4769 di rep.

SONO COLLAUDABILI

come in effetti là collauda con il presente atto, liquidando il credito dell'Impresa come segue:

- ammontare complessivo del con

to finale rettificato L. 202.488.815,00

- a dedurre per acconti già avuti " 200.280.000,00

Resta il credito residuo di L. 2.208.815,00

(dieconsi lire duemilioni duecentocottomila ottocento-
quindici) che possono pagarsi all'Impresa Ing. Rug-
gero Leccisi - per essa alla Banca Nazionale del
Lavoro - Filiale di Brindisi- come da procura a sal-
do di ogni suo diritto ed avere in dipendenza dei
lavori in questione e salva la superiore approvazio-
ne del presente atto.-

Roma, li 3.4.1969

LA DIREZIONE DEI LAVORI

(Dr. Ing. G. ROMA)

L'IMPRESA

(Dr. Ing. R. LECCISI)

L'ADDETTO ALLA CONTABILITA'

(Geom. G. GUADALUPI)

LA COMMISSIONE COLLAUDAT ICE

(Dr. Ing. Ennio CHIATANTE) (Dr. Antonio MANFREDONIA)



Per copia conforme

Brindisi, li 22 GEN. 1971

IL DIRETTORE GENERALE F. F.
(Dott. Ing. Giovanni Roma)